

Il cuore abruzzese in Emilia. Una colonna con uomini e mezzi è partita per aiutare la popolazione

Il cordoglio espresso dal presidente del Consiglio regionale Pagano

L'AQUILA L'Abruzzo ha subito fatto sentire l'aiuto e la vicinanza alle comunità dell'Emilia colpite dal sisma dell'altra notte. «Sappiamo bene quello che stanno passando - ha detto il governatore Chiodi - immaginiamo bene il dramma delle famiglie colpite dal lutto. Abbiamo già inviato una colonna di 80 uomini, con cucine e tende, perchè abbiamo qualcosa anche da ricambiare al sostegno della popolazione dell'Emilia Romagna che hanno dato all'Abruzzo». Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, si è immediatamente messo in contatto col presidente della Regione, Vasco Errani: oltre ad esprimere a nome di tutti gli aquilani «la profonda solidarietà e il cordoglio per le vittime», Cialente ha comunicato la pronta ed assoluta disponibilità ad inviare mezzi, materiale e soprattutto squadre tecniche per qualsiasi esigenza si dovesse riscontrare, immediata o nelle prossime ore o nei prossimi giorni. Ciò ricordando anche la grande manifestazione di solidarietà che la regione Emilia con tutti i suoi Comuni ha espresso fattivamente in occasione del terremoto avvenuto all'Aquila il 6 aprile 2009. Il presidente Errani, nel ringraziare, ha confermato che probabilmente nelle prossime ore chiamerà per far conoscere le necessità della popolazione. Contemporaneamente il sindaco si è messo in contatto con l'assessore regionale alla protezione civile, Gianfranco Giuliani, mettendo anche qui a disposizione qualsiasi risorsa. L'assessore comunale alla protezione civile, Roberto Riga, ha già allertato tutti gli uomini e mezzi della protezione civile dell'Aquila con i quali ha già svolto una prima riunione operativa. «L'Abruzzo è vicino alle popolazioni colpite dal terremoto che, la notte scorsa, ha provocato in Emilia Romagna morti, feriti e crolli». Con queste parole il Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo, Nazario Pagano, che ieri mattina ha telefonato al collega e Presidente del Consiglio regionale dell'Emilia-Romagna, Matteo Richetti, per esprimere vicinanza e solidarietà alle popolazioni colpite dal terremoto. La scossa si è verificata domenica mattina intorno alle 4.05, con epicentro nella Pianura padana modenese, di magnitudo 5.9, è stata forte quasi quanto quello, di magnitudo 6.2, che il 6 aprile 2009 distrusse L'Aquila. Nel messaggio, il Presidente Pagano si è detto «disponibile a sostenere iniziative a favore delle popolazioni colpite dal sisma al fine di ridurre i disagi nella fase dell'emergenza». «Ai familiari delle vittime - conclude Pagano - va il profondo cordoglio mio personale, dei membri del Consiglio regionale e dei cittadini abruzzesi».